

[39°,15-17/08.12.2004 (h.04,00)]
Festa dell'Immacolata.

"Creature mie, chissà quante volte vi siete domandati: «Perché a Lei così tanto onore?...perché proprio su di Lei è sceso lo Spirito Santo? perché a Lei è stata data la gioia di concepire il Figlio Divino?» Anch'IO, creature care, Mi sono posta, spesso, queste domande.

Qualcuno dice: «Perché il Padre ti preparò a questo grande evento, ancor prima di crearti, ed è così che ti ha preservata dal peccato originale». Sì, ma IO, che meriti ho, per essere nata «tutta pura e piena di grazia»? Perché ho goduto della redenzione, ancor prima di nascere e ancor prima della nascita di Gesù? Ecco, anime care, IO Mi sono data una risposta:

Dio ha dovuto preservarMi da ogni colpa... ha dovuto proteggere la Mia anima, il Mio cuore, la Mia mente... da ogni bruttura creata dal Male... perché IO ho dovuto essere vincente, sempre, sul Male... e il Mio corpo doveva essere incontaminato da alcuna ingerenza demoniaca, perchè doveva essere il primo, purissimo Tempio dell'embrione del Figlio di Dio.

Il Signore Mi ha concesso l'inimitabile privilegio di essere l'«Immacolata Concezione», per santificare la Mia anima e il Mio corpo, affinché fossero degni di fare da culla, per nove mesi, al Santo Bambino.

Il Signore Mi ha concesso un grande manto, intessuto con la Sua infinita misericordia,perchè IO potessi offrire un rifugio sicuro a tutte le anime pentite dei loro peccati, e desiderose di sfuggire alla furia di satana. Il Signore Mi ha concesso, sin dalla nascita,la capacità di conoscere tutte le Sue Leggi e la forza della fede,per rispettarle e ubbidire loro, senza eccezione alcuna.

Il conoscere pienamente Dio, Mi ha dato la capacità di provare, sempre e per sempre, un amore per Lui senza limiti... un amore cristallino, un amore così profondo, così vero, così intenso... da dare per scontato il superamento di qualsiasi dolore o difficoltà, con coraggio eroico e totale abnegazione.

Che merito ho, dunque, IO, creature mie... d'essere sopravvissuta al dolore del linciaggio di Gesù? Che merito ho IO, di non essere crollata, alla vista del Suo Calvario? Che merito ho IO, di non essere morta di dolore, quando, sotto la Croce, ho raccolto il Suo ultimo respiro?

Tutto ciò che ho superato e ho sopportato, è stato unicamente per merito del Padre, che è stato sempre presente, con la Sua grazia, perché si compisse il Suo Disegno d'amore. E quando Egli si fa spazio nella propria vita... cosa si può temere?

Lui, che è il Creatore di tutte le cose, Lui non può essere altro che vincente su tutte le cose!

Ora, creature mie, che sono attorniata dagli Arcangeli e dagli Angeli... ora che San Michele non aspetta altro che IO gli chieda di operare per Me... ora desidero rivelarvi una grande Verità, che Mi è concesso di farvi sapere.

- «L'anima impura, funge da freno alle preghiere che s'inviano al cielo..., è come se riuscisse ad appesantire le ali dell'Angelo che viene a raccogliere le suppliche..., dando precarietà al suo volo» - Allora, se aprite il vostro cuore..., se Me l'offrite, IO entrerà in voi con la Mia purezza, e continuerò ad amare Dio con il vostro cuore, fino a che anche voi purificherete completamente la vostra anima e Gli apparterrete per sempre. Nel frattempo IO farò la mediatrice delle vostre suppliche. Voi siete tutti nel Mio cuore, e se volete rimanerci, nessuno potrà mai separarvi da Me. IO «sono la serva del Signore». (Luca 1, 38) Lui ha fatto di Me la vostra Mamma, per l'eternità. Voi avete bisogno di aiuto e protezione... stringete, dunque, la Mia mano e IO vi porterò a Lui. Vi amo. IO sono l'Immacolata Concezione.»

[39°,18-19/15.12.2004 (h.15,30)]

«...quando sarete là, nella grotta, capirete quanto siete amati...»

- "Creature mie, tra pochi giorni si ripeterà la nascita della Mia santa Creatura.

Nonostante il rifiuto degli uomini, il Signore non ha deciso di abbandonare l'umanità al suo destino, ma va oltre quel rifiuto..., lo comprende..., lo perdona... e offre un'altra possibilità di

salvezza all'umanità... dà ancora una nuova occasione di scegliere, se accogliere o no, il Suo Amore.

E se voi, figli cari, volete cogliere questa nuova occasione di salvezza... dovete davvero impegnarvi a trasformarvi in nuove creature.

Voi già avete conosciuto svariate difficoltà della vita, e questo fa sì che, nel piano di Dio, voi ora appartenete ai prediletti che, se lo desiderate, possono portare il Lieto Annunzio.

Niente può dare più gioia al vostro cuore... che operare in nome del Signore!

Il cuore di chi prega e risponde all'amore di Dio, è un cuore simile a un terreno vergine, nel quale i grandi valori della vita crescono abbondanti, come i semi che vengono seminati... di qualsiasi origine siano. Dio non è ancora riuscito ad appagare il Suo infinito bisogno di dare e ricevere amore dall'umanità. E per ottenere questo, Lui dà instancabilmente doni abbondanti di salvezza, e disseta ogni anima con l'acqua limpida e fresca della Sua Parola evangelica.

Come i Magi si sono messi in cammino per attraversare il deserto, di notte e di giorno, incuranti di ogni pericolo... così voi, creature mie, mettetevi in cammino, e recatevi là, dove, al freddo, nella grotta, nascerà il Salvatore. Quando sarete là, sulla soglia... capirete qual'è la vera ragione per cui vivete. Capirete quanto siete amati... e quali sono per voi: la Via, la Verità, la Vita.

Capirete che Dio vi ascolta, che Dio vi cerca, che Dio vi ama... ma anche che la Sua attenzione amorosa, va al di là della vostra fedeltà e della vostra personale corrispondenza. E allora sentirete il soffio dello Spirito Santo avvolgervi, e spingervi a offrire la vostra vita a quel Bambinello, venuto per il bene degli uomini. «... se uno è in Cristo, è una creatura nuova...le cose vecchie sono passate e ne sono nate delle nuove». (2 Corinzi 5, 17) Gesù compirà cose meravigliose nella vostra vita...abbiate fiducia in Lui e aspettateLo con gioia!

Vi stringo al Mio cuore, creature mie, sono Maria, la vostra Mamma, l'Immacolata."

[39°,20-21/21.12.2004 (h.02,45)]

«Terribili castighi saranno riservati al mondo... se non si convertirà!»

"Creatura mia, è necessario passare dalla «Passione», per provare la profondità della tua fede, ed essere poi meritevole di ricevere il «mandato» dal Padre, di andare «pellegrina nel mondo», per diffondere: l'amore divino, la conoscenza delle Verità della buona novella, e l'intensa adorazione e devozione alla Santissima Trinità.

Queste, mia cara, sono le uniche armi capaci di bloccare le gravi persecuzioni contro la Chiesa. Terribili castighi saranno riservati al mondo, se non si convertirà! Gli uomini devono, con profonda umiltà, implorare la misericordia di Dio... e poi... pregare, pregare tanto e con gioia... cantare le lodi al Signore..., fare penitenza e accantonare tutto ciò che è puramente terreno, per fare posto al Padre e alla Sua volontà, nella centralità della loro vita.

Non temere l'imponderabile: se deve succedere..., se il Signore lo permette..., avrà senz'altro un risvolto positivo!

Forse vuole renderti protagonista di un Suo «miracolo d'amore»... proprio per agevolarti, e dare più credibilità alla tua missionarietà. Fidati di Dio! Lui si fida di te... nonostante tutto!

Cioè: nonostante le tue miserie umane..., nonostante le tue debolezze..., nonostante la tua fragilità..., nonostante, a volte, la tua insolvenza e mancanza di continuità nelle tue pratiche religiose!

Il Signore sa tutto... ma basta tanto poco a conquistare il Suo Cuore e ad ottenere il Suo perdono! Rimettiti alla Sua volontà, sempre... e Lui ti farà sentire la Sua presenza viva nella tua vita.

Lui, creatura mia, ti guida e ti illumina attraverso la Sua Chiesa... e, sempre più, ti affiancherà santi Sacerdoti, perché la tua missione non conosca cedimenti.

Vedi, per esempio, l'ardente fede di Don.....? Sai perché è sulla tua strada? Perché il Signore desidera che Lui sia, per chi Lo cerca, segno di sicura speranza e di costante consolazione

nelle prove. Come la Santissima Trinità è indivisibile, così ogni vero figlio di Dio è un tutt'uno con gli infiniti doni celesti, che già sulla Terra gli vengono accreditati, quale effettivo sostegno nel pellegrinaggio quotidiano.

Non scordare, anima cara, che la vita terrena è una lotta inarrestabile contro il maligno, che vuole la dannazione degli uomini... e non la loro salvezza.

Solo IO sono stata, e sono immune dal suo potere malefico...e proprio per questo, sarò proprio IO che, presto, gli schiatterò il capo sotto i Miei piedi... e sono certa che uscirò vincitrice da questa lotta, perchè lì, esploderà la Mia vera forza: quella di una Madre per i suoi figli!

Un giorno, un Angelo apparve a Giuseppe e gli disse:

«... non temere di sposare Maria, perché il Figlio che partorirà, viene dallo Spirito Santo, e tu lo chiamerai Gesù: Lui salverà il suo popolo dal peccato.» (Matteo 1...20 - 21)

Il Mio Gesù è venuto così, uomo tra gli uomini, e il mondo non l'ha riconosciuto..., e il mondo l'ha rifiutato..., e il mondo l'ha ucciso.

Ma Lui, che vi ama oltre ogni immaginazione, non solo vi ha donato il Suo perdono... ma vi libererà, proprio attraverso Me, dall'azione devastatrice di satana.

Tu, creatura mia, dona fino all'ultima stilla del tuo sangue, perché gli uomini si preparino a questo grande momento.

Fa che purifichino la loro anima, avvicinandosi ai Sacramenti con costante frequenza, affinché, quando incontreranno Dio, possano sentirsi chiamare per nome, per tuffarsi poi, per sempre, nella beatitudine del Cielo.

Ti stringo al Mio cuore. Sono Maria, la Mamma dell'umanità, la Vergine Immacolata.”

[39°,31-33/04.01.2005 (h.03,00)]

Inizia il cammino dei «missionari di Gesù».

”Creature mie, ecco: vi siete davvero impegnate ad affinare, sempre più, l'abbondante grazia ricevuta nel Battesimo. Avete sperimentato, ripetutamente, la vostra pericolosa debolezza nei confronti del peccato... e avete imparato a dolervene e a ricercare, attraverso una sincera confessione, il perdono e la misericordia del Signore.

Questo vi ha permesso di accettare, con più rassegnazione e docilità, le varie sofferenze della vita... senza che il dolore sia mai riuscito a interrompere la comunione d'amore con il vostro Signore.

È così che siete diventati sempre più docili, alla voce dello Spirito Santo.

Lui vi ha guidati, durante questi ultimi anni, con sempre più incisività, alla vostra «vera missione».

Lui vi ha presi per mano, perché non sbagliaste la vostra strada... e per aiutarvi a rialzarvi, quando, nonostante il vostro impegno, siete caduti vittime delle vostre colpe.

Lui ha soffiato i Suoi doni nel vostro cuore, per dare sempre più vita al braciore del vostro cuore... quando, nella prova, la fiamma si indeboliva.

Lui vi ha invogliati: a soggiogare ogni passione umana..., ad allontanare la voce dei vizi..., a reagire ad ogni forma d'invidia..., a soffocare, sul nascere, ogni forma di pettegolezzo o di giudizio personale. Ora, creature mie, molti tra voi, hanno orientato veramente la propria vita verso il Signore Iddio. Ora si è accesa in voi, la lampadina preziosa dello «spirito di servizio», che fa anteporre l'interesse e la felicità degli altri, alla vostra.

Ora si sono spenti, nel cuore dei nuovi «missionari di Gesù»: l'odio, il desiderio di vendetta, il rancore, i giudizi cattivi, la menzogna... e il praticare cose che possono arrecare solo male al prossimo. È arrivata l'ora: della fedeltà, della Verità, del perdono, della riconciliazione... con Dio e con gli uomini.

Il Signore vi ha chiamati; per portare, ovunque, la Sua pace..., per evangelizzare, per seminare la Sua gioia nei cuori più rattristati dalla prove della vita.

Il Signore vi chiede: di impegnarvi a collaborare per l'unità della Sua Chiesa, e per

diffondere la Sua Parola di salvezza.

Il Signore vi manda: a difendere gli oppressi e a soccorrere i più bisognosi.

Il Signore vi stimola: ad avere una fede coraggiosa e a mantenere sempre retta la vostra intenzione di essere portatori di bontà e di amore!

Non illudetevi, figli cari: le tentazioni saranno ancora tante... soprattutto in questo periodo, così colpito dal Male... e anche tra voi, si udranno i sibili del serpente.

Ma voi difendetevi, senza timore, con l'arma infallibile: della preghiera, della pietà, della dolcezza e del perdono.

La vostra missione è cominciata: San Sosti vi apre le porte della via della salvezza! È da lì, che una miriade di Angeli creeranno il più forte contatto tra cielo e Terra...perché l'umiltà, la semplicità d'intenti, il sincero desiderio di purificazione, l'impegno alla conversione...verranno esaltati in modo celestiale e verranno premiati dal Signore, con un totale rinnovamento di vita delle anime che conddivideranno, con gioia, questa ineguagliabile esperienza spirituale.

La Chiesa tutta, a voce dei suoi illuminati Ministri, esulterà, e le campane riprenderanno a vibrare nei cuori di chi, fino ad allora, si erano sentiti abbandonati da Dio. E se qualcuno vi dicesse: " perché, perché dovete andare proprio così lontano...fino a San Sosti, in Calabria!?" Allora voi dovrete rispondere: «Perché il Signore ne ha bisogno!» (Luca 19, ...34) Che Dio vi benedica, creature mie...e che il vostro pellegrinaggio sia davvero «proficuo». Vi amo e vi stringo al Mio cuore materno, ad uno ad uno. Sono Maria la vostra Mamma, la Vergine Immacolata."

[39°,34-36/10.01.2005 (h.04,30)]

Messaggio della Madonna del Pettoruto.

"Creature mie, ancora, nel Mio Santuario, c'è la eco dei vostri passi che riscalda il Mio cuore. Il vostro pellegrinaggio ha risvegliato, in tanti fratelli, la necessità immediata di convertirsi, e di cambiare perciò l'orientamento della propria vita. Di parole, nel mondo, se ne sono state dette e se ne dicono, a migliaia e migliaia...ma i veri risultati nella fede si vedono soltanto con l'esempio e con la testimonianza di una carità viva. È chiaro che questa metamorfosi dell'anima, non è «indolore», perchè tutto ciò che è prezioso si paga a caro prezzo. Anche la riconciliazione del figliol prodigo con il padre, ha creato uno screzio con l'altro fratello!

Seguire il Signore, comporta «superare difficoltà estreme»...ma, creature mie, ugualmente IO vi esorto «a lasciarvi riconciliare con Dio» (2 Corinzi 5, 20) In cielo c'è stata grande festa, per questa vostra «impresa spirituale», perché, quando è vero l'incontro con il Signore, è bene manifestare anche esteriormente il cambiamento che si verifica all'interno dell'anima: questa è la più bella ed efficace evangelizzazione!

Tesori miei, se vi sentite allineati, in modo corretto, nella strada del Signore... nonostante siate fragili, volubili... a volte contraddittori... e non certo indifferenti agli stimoli della materia... se vi sforzate a mantenere intatta la vostra rettitudine interiore, nonostante la vostra pazienza e la vostra sopportazione siano spesso messe alla prova..., se riuscite a non fare intaccare la vostra fede, da presenze dannose e superficiali... allora IO vi posso dire che i fiori della riconoscenza di Dio, sbocciano nel vostro cuore in questi giorni, non appassiranno più, fino a che si riuniranno a quelli già esistenti nel Paradiso. Vi amo. IO sono Maria, la vostra Mamma, la Vergine, Madonna del Pettoruto."

[39°,41-43/27.01.2005 (h.05,00)]

Messaggio per un Ministro della Chiesa.

"Creatura mia, tua è la gioia d'aver abbracciato la vocazione preferenziale... ora è tua strada rimanere unito al Signore, come un tralcio alla vite. E proprio in virtù di questo dono, tu e le tue creature che il Signore mette sul tuo cammino, formate un solo corpo, animato da un unico Spirito... ma mai deve ad alcuno sfuggire una importantissima realtà: e cioè che in questo «corpo

spirituale» scorre, solo e sempre, il sangue del Mio Gesù, che si trasforma in una luce d'amore sublime, che non può e non deve essere, in nessun modo, contaminato da un amore puramente terreno.

Il tuo desiderio di volere spesso «stare solo con Dio», anche per sfuggire il pericolo di essere involontario rischio di tentazione, non rimarrà completamente inappagato nel tuo cuore, anche se il Signore ha scelto per te, come per San Francesco, la via più dura della predicazione e della conduzione di gruppi di preghiera, per essere mezzo potente di conversione, con le parole e con le opere. Ma, ripeto, nonostante questa tua missione, la Santissima Trinità abiterà sempre più in te, soddisfacendo sempre più il tuo bisogno di contemplazione e nascondimento.

Tu, figlio caro, possiedi la capacità di creare, con grande facilità e immediatezza, una profonda corrente di simpatia e fratellanza, e seppur con impalpabile discrezione, sai entrare in ogni cuore, creando un duraturo legame, in nome del Signore. Spezzare bruscamente questo filo invisibile, farebbe anche rischiare un allontanamento dalla fede...e non è quindi questa la strada da seguire.

Ma tu sai che, per comporre il gigantesco e luminoso mosaico dell'Amore, il Signore interviene con la Sua grazia, con premurosa sollecitudine, per rivelare sempre la Sua presenza viva, là, dove sorgessero delle difficoltà. Sta comunque a te, creatura mia, condurre un idoneo «iter di discernimento», per valutare il comportamento delle anime che seguono i tuoi insegnamenti, perchè tu sei diventato per loro, un mezzo importante per un rinnovamento interiore. Ma questo fine non deve, e non può, creare pericolosi presupposti per disturbare o alterare il tuo spirito.

La tua sollecitudine pastorale non deve essere equivocata, ed è per questo che ti suggerisco, figlio caro, di usare sempre un atteggiamento di grande prudenza, demandando, se diventa necessario, la conduzione di qualche riunione, ad altri confratelli a te più vicini.

Stai tranquillo che il tuo santo agire, risveglierà la «retta coscienza» di chi ha, invero, una fede altalenante. Per quanto riguarda «l'altro problema che ti assilla», creatura mia, vorrei dirti che qualsiasi oggetto terreno è come una moneta che ha due facce: una buona e una cattiva.

Se ti accorgi che il possederlo mette a rischio la tua felicità interiore: il prezzo è troppo alto. Ma se il suo utilizzo è per te importante per realizzare cose buone, e ispirate dal Signore... allora vale la pena di fare qualsiasi sforzo, o sacrificio, per averlo. IO, comunque, ti suggerisco di non amare il possesso di quell'oggetto e di non diventarne schiavo, facendotene incatenare... ma amare gli obiettivi che puoi raggiungere con lui, per la gloria del Signore... anche se devi essere molto forte e accorto, per non bruciarti, perché è fuoco vivo dove satana squazza. Il Signore ti avvolge e tu «in Lui vivi, ti muovi e sei.» (Atti 17, 28) Lui, però, non forza mai la tua libertà, ma il Suo Amore illumina la tua strada. Sii sempre pronto a rivedere le tue scelte e a proporti nuove decisioni... se il tuo buon senso ti spinge a fermarti e a riflettere. Dio ti parla, anche con il silenzio! Lui, però, ti lascia alle tue responsabilità... perché solo così ti sentirai veramente libero nelle tue azioni! Ti amo, creatura mia, e invoco per te la benedizione speciale della Santissima Trinità.

Sono Maria, la tua Mamma, la Vergine Immacolata.”

[39°,50-51/11.02.2005 (h.04,00)]

Anniversario dell'apparizione della Madonna di Lourdes.

”Creature mie, ho nostalgia della qualità delle preghiere che Mi avete rivolto a Lourdes. Ho nostalgia del vostro totale abbandono e del vostro sguardo, carico di fiducia e di amore. Ho nostalgia di sentirMi dire: «Mamma, ho fatto un lungo viaggio per Te, solo per Te. La vita mi ha reso incredulo e sfiduciato: donami Tu il coraggio per andare avanti!» IO penso sempre a tutti i figli miei e li vedo, fino agli estremi confini della Terra... mentre si dibattono tra una sofferenza e l'altra. È IO soffro con loro, con ognuno di loro... e vorrei tanto poterli confortare e alleggerire il loro avvilimento. Creature mie, quanto vorrei supplicarvi di rimanere abbracciati alla vostra croce... perché, credeteMi, è l'unica cosa che riesce a galleggiare sulle alte onde della tempesta della vita. Quando vi vedo giungere ai Miei Santuari... siete così ricchi di fede, di mansuetudine, di

docilità! Ma quando tornate nelle vostre case, ritorna in voi, prepotentemente... il senso dell'io, del possesso, della prevaricazione, dell'orgoglio.

Ecco perché è esplosa nel Mio cuore, tanta nostalgia dei miei figli... quelli che erano riusciti a rallegrire il Mio cuore... e che ora, nella maggioranza, non riconosco più. Dove sono le vostre delicatezze spirituali? Dove sono le attenzioni che avevate riservato alla vostra Mamma?

Dove sono finiti i vostri impegni di servire la Verità e la rettitudine?

Creature mie, anche se gli altri sono freddi nei vostri riguardi..., anche se la solitudine vi soffoca..., anche se vi sentite stranieri e indesiderati ovunque... voi avete un riparo sicuro..., una Patria dalla quale nessuno potrà mai allontanarvi..., due braccia che vogliono solo abbracciarvi e permettervi di piangere, senza freno e senza alcun ritegno, tutte le vostre lacrime.

Questo rifugio vi permette di recuperare tutte le vostre forze, per uscire poi allo scoperto e salvare il mondo dal Male.

E questo rifugio è il Mio Cuore di Madre... un cuore nel quale c'è posto per tutti, perchè così il Signore ha voluto. E nulla in cambio vi chiederò... tranne che non far venire mai meno la speranza nei progetti e nelle promesse che il Padre ha fatto ad ognuno di voi.

Abbandonatevi sul Mio cuore..., chiudete pure i vostri occhi... e lasciate che IO riaccenda il vostro slancio missionario... affinché possiate riprendere ad essere modello e punto di riferimento, per chi si è allontanato dal suo Signore. E questo, fino a che: «il numero dei figli... sarà come la sabbia del mare, che non si può contare, né misurare...e di loro si dirà: «Sono figli del Dio vivente»». (Osea 2, 1) E voi, con la ricchezza dell'Eucarestia e la costanza nella preghiera...diventerete «maestri d'amore». Un tenero, forte abbraccio ad ognuno di voi. Sono Maria, la vostra Mamma, l'Immacolata Concezione.”